



# COMUNE DI COLI

PROVINCIA DI PIACENZA

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 Del 04-05-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE  
RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno duemiladiciassette addì quattro del mese di maggio alle ore 10:00, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale, si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei sigg.:

<b>BERTUZZI LUIGI</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>COVATI SERGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>REPETTI ADELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Assiste il SEGRETARIO F.F. ADELE REPETTI.

Il PROF. LUIGI BERTUZZI, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione all'interno riportata e PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, del D. L.vo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

OGGETTO: Approvazione schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, 6° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 dispone la presentazione di una relazione illustrativa della giunta comunale, da allegare al rendiconto, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti risultanti dal conto consuntivo;
- ai sensi dell'art. 227 del medesimo D. Lgs. 267/2000 la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante rendiconto da deliberare da parte dell'organo consiliare;

PRESO ATTO che con propria deliberazione n. 18 del 04/05/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015 e precedenti ;

VISTO l'art. 35 del vigente Regolamento di contabilità, il quale dispone che la proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto debba essere depositata almeno 20 giorni prima della seduta consiliare in cui lo stesso verrà esaminato;

RITENUTO necessario procedere, quindi, all'approvazione da parte della giunta comunale dello schema di rendiconto e della relazione illustrativa;

RITENUTO di dover riferire sull'andamento della gestione, dando dimostrazione del risultato;

VISTI gli elaborati relativi al rendiconto di gestione 2016;

### PROPONE

- 1) di approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio, e dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare la relazione al rendiconto di gestione dell'anno 2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che lo schema di rendiconto, formato dal conto del bilancio, conto del patrimonio e relazione della giunta saranno a disposizione dei consiglieri, secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente regolamento di contabilità;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto previsto dall'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NOTA ILLUSTRATIVA DEI DATI RELATIVI AL CONTO DEL BILANCIO 2016 A NORMA DELL'ART.151, 6° COMMA, E DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N.267.

Il bilancio di previsione 2016, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2015 - 2017, redatto tenendo presenti le normative che regolano la redazione dei bilanci degli Enti Locali e precisamente il Decreto Legislativo n. 267/200 e il Decreto Legislativo 118/2011, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 02/04/2016, esecutiva.

Il relativo certificato, in attuazione a quanto previsto dal decreto 15 febbraio 2012, è stato regolarmente inviato al Ministero dell'Interno, tramite procedura informatica.

In corso di esercizio sono intervenute diverse variazioni a modifica degli stanziamenti d'entrata e di uscita, istituzione di nuovi stanziamenti e storni di fondi a seconda delle obiettive necessità.

Le variazioni sono state regolarmente deliberate con i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 02/08/2016 (assestamento ed equilibri);
- determinazione del Responsabile del Servizio n. 107/45 del 26/10/2016 (variazione compensativa);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29/11/2016;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 20/12/2016 (variazioni di cassa);

Dall'esame dei dati contabili, rilevabili da una analisi del conto del bilancio, si possono fare le seguenti considerazioni:

### 1° - Gestione dei residui 2015 e precedenti

Per effetto della gestione 2015 si sono verificate variazioni nella gestione dei residui, che qui di seguito si elencano:

#### **ENTRATA**

Titolo	Denominazione	Maggiore accertamento	Minore accertamento
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	873,59	51,68
2°	Trasferimenti correnti	258,23	7,07
3°	Entrate extratributarie	0	319,54
4°	Entrate in conto capitale	0	38.073,33
5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
6°	Accensione prestiti	0	228,02
7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>1.131,82</b>	<b>38.679,64</b>

**Differenza**

**- € 37.547,82**

**USCITA**

Titolo	Denominazione	Minori residui
1°	Spese correnti	19.668,32
2°	Spese in conto capitale	18.856,01
3°	Spese per incremento attività finanziarie	0
4°	Rimborso prestiti	0
5°	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
7°	Uscite per conto terzi e partite di giro	0
<b>TOTALE</b>		<b>38.524,33</b>

Come si può rilevare dai dati contabili la gestione 2016 dei residui 2015 e precedenti, ha prodotto le seguenti variazioni:

- variazione negativa risultante da una eccedenza di minori accertamenti rispetto ai maggiori accertamenti	- 37.547,82
- variazione positiva per minori impegni di spesa	+ 38.524,33
<b>TOTALE</b>	<b>+976,51</b>

**2° - Gestione competenza 2016**

Dall'esame dei dati risultanti dal conto del bilancio 2016 si possono rilevare le seguenti situazioni:

**ENTRATA**

Titolo	Denominazione	Variazioni	
		in +	in -
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	321,91	9.439,00
2°	Trasferimenti correnti	12.624,79	755,00
3°	Entrate extratributarie	984,30	6.658,29
4°	Entrate in conto capitale	200,00	30.056,51
5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
6°	Accensione prestiti	0	0
7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	240.000,00
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0	231.886,94
<b>TOTALE</b>		<b>14.131,00</b>	<b>518.795,74</b>
<b>Differenza</b>			<b>- 504.664,74</b>

**SPESA**

Titolo	Denominazione	Variazioni
		in -
1°	Spese correnti	12.579,75
2°	Spese in conto capitale	32.439,63
3°	Spese per incremento attività finanziarie	
4°	Rimborso prestiti	
5°	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	240.000,00
7°	Uscite per conto terzi e partite di giro	231.886,94
<b>TOTALE</b>		<b>-516.906,32</b>

## Analisi delle spese correnti

Missione	Previsione definitiva	Impegni definitivi	Variazioni in -
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	364.229,43	360.620,94	-3.608,49
02 - Giustizia			
03 - Ordine pubblico e sicurezza	42.537,30	42.519,26	-18,04
04 - Istruzione e diritto allo studio	96.656,28	94.950,95	-1.705,33
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.475,77	680,00	-795,77
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.114,23	10.114,23	0,00
07 - Turismo	8.598,01	8.079,90	-518,11
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	184.662,65	184.462,65	-200,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	149.741,21	148.421,16	-1.320,05
11 - Soccorso civile			
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.976,93	40.860,71	-116,22
13 - Tutela della salute			
14 - Sviluppo economico e competitività	1925,00	1617,50	-307,50
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	805,00	805,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			0,00
19 - Relazioni internazionali			0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3990,24		-3.990,24
<b>Totale</b>	<b>905.712,05</b>	<b>893.132,30</b>	<b>-12.579,75</b>

Il risultato della gestione di competenza si può così riassumere:

- eccedenza delle variazioni negative di entrata rispetto a quelle positive - 504.664,74
- eccedenza delle variazioni positive di spesa + 516.906,32

**Avanzo della gestione di competenza + 12.241,58**

Il risultato complessivo della gestione del bilancio 2016 può essere così riassunto:

- Avanzo della gestione residui + 976,51
- Avanzo della gestione di competenza + 12.241,58
- Avanzo di amministrazione 2015 non applicato 3.538,31
- Avanzo di amministrazione 2016 + 16.756,40**

La gestione, come è stato rilevato, è positiva.

Le risultanze del precedente esercizio sono state riportate esattamente nel conto 2016.

Dall'esame dei libri giornale e dei partitari emerge che le scritturazioni contabili sono state tenute con chiarezza e regolarità.

Si è riscontrata la regolarità delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento.

Riconosciuti regolari i documenti di carico e scarico, delle pezze giustificative e delle quietanze liberatorie.

Dagli stati di cassa si è rilevata la regolarità del funzionamento del servizio di tesoreria.

Rilevato che durante l'esercizio venne provveduto all'accertamento di tutte le entrate segnate nel bilancio preventivo e che vennero contenuti gli impegni di spesa entro i limiti del bilancio e che al supero di diverse allocazioni è stato provveduto tempestivamente con deliberazioni di prelievo dal fondo di riserva, di storni di economie ed impegni di nuovi e maggiori entrate.

Le riscossioni sono comprovate dai rispettivi documenti e le spese sono state eseguite in base al preventivo e a regolari deliberazioni. I mandati sono risultati regolari nella forma, hanno avuto la giusta imputazione, sono stati emessi a favore del vero e diretto creditore e regolarmente quietanzati.

Nessun accredito è stato fatto al Tesoriere se non con regolare mandato.

Non vi è stato maneggio di denaro da parte del Sindaco, Assessori e componenti del Consiglio, nonchè impiegati ed estranei all'Amministrazione, senza regolare autorizzazione.

La gestione dei depositi provvisori e definitivi è stata regolarmente eseguita.

L'Amministrazione ha dato puntuale esecuzione al bilancio e si è attenuta alle disposizioni sulle variazioni e ha osservato tutte le norme sulla stipulazione dei contratti.

I servizi civici e la tutela dei diritti dell'ente e le sue risorse, sono stati diligentemente curati.

Si dà atto che le spese per il personale, ammontanti ad € 274.782,28, sono avvenute in conformità a legge e, cioè, il trattamento giuridico ed economico risulta determinato in conformità a principi, criteri e livelli retributivi previsti dagli accordi nazionali in vigore nel 2016.

Le spese per imposte e tasse sono risultate di € 24.152,23.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono di € 416.187,52.

Le spese per trasferimenti sono risultate di € 59.982,64.

Le spese per interessi passivi ammontano a € 25.961,73.

I rimborsi e le poste correttive delle entrate sono pari ad € 83.365,90-

Le altre spese correnti sono di € 8.700,00.

Per quanto sopra esposto il conto del bilancio in esame ha le seguenti risultanze finali:

Riassunto finale dell'esercizio 2016

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2016			371.950,94
Riscossioni	680.155,43	965.596,48	1.645.751,91
Pagamenti	791.412,74	1.003.768,94	1.795.181,68
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>222.521,17</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016			0
Differenza			222.521,17
Residui attivi	127.013,67	474.473,63	601.487,30
Residui passivi	226.523,15	580.728,92	807.252,07
<b>Avanzo di amm/ne al 31/12/2016 (al lordo del fondo pluriennale vincolato)</b>			<b>16.756,40</b>

## VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

(art.230, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Resta confermato l'obbligo di dimostrare i risultati di gestione mediante il rendiconto, comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio, di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000.

### LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso della stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati i valori dei macroaggregati

ATTIVO		
Indicazione	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2016
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.027.463,61	6.945.792,26
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.216.599,18	824.008,47
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.323,89	3.605,13
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (a)</b>	<b>8.247.386,68</b>	<b>7.773.405,86</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	544.050,22	249.207,35

PASSIVO		
Indicazione	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2016
PATRIMONIO NETTO (a-b)	6.678.932,86	6.509.197,22
CONFERIMENTI	544.050,22	249.207,35
DEBITI	1.024.403,14	1.015.000,83
RATEI E RISCONTI	0,46	0,46
<b>TOTALE DEL PASSIVO (b)</b>	<b>8.247.386,68</b>	<b>7.773.405,86</b>
TOTALI CONTI D'ORDINE	544.050,22	249.207,35

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dall'art.230, comma 4, D.Lgs. 267/00. In particolare:

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

#### *Immobilizzazioni materiali*

I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 sono esposti al valore della stima effettuata dall'ufficio tecnico comunale, mentre quelli acquisiti successivamente sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria e diminuiti degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali; quelli acquisiti dopo sono valutati al costo d'acquisizione.

I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/1995 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo d'acquisizione o di realizzazione.

I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria e diminuiti degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli importi incrementativi dei valori da A I a A III dell'attivo patrimoniale da indicare nella colonna "variazioni da c/finanziario" sono stati desunti analizzando i mastri della contabilità finanziaria. I pagamenti che si riferiscono ad opere concluse sono portati in aumento delle voci appropriate delle immobilizzazioni materiali o finanziarie, mentre i pagamenti relativi ad opere non ancora concluse sono portate in aumento della voce dell'attivo "Immobilizzazione in corso".

Relativamente ai beni mobili si osserva che:

- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati iscritti al costo di acquisto ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e motomezzi ed i mobili e macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso, sono generalmente valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati e correttamente tenuti.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

##### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e, in assenza di esplicita previsione normativa, sono valutate, secondo le norme del codice civile, al costo di acquisizione (valore nominale) maggiorato degli oneri di diretta imputazione ovvero in base al metodo del patrimonio netto. Il valore delle partecipazioni esistenti al 31.12.2016 ammonta a € 1.000,00 e si riferisce ad un'azione del valore nominale di € 1.000,00 della società Lepida spa.

##### *Crediti di dubbia esigibilità*

I crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dei residui attivi.

##### *Rimanenze*

Non sono state rilevate rimanenze

##### *Crediti*

I crediti iscritti, in ragione della loro natura, tanto tra le immobilizzazioni finanziarie quanto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, sono valutati, al valore nominale.

I crediti, i cui valori sono facilmente rilevabili anche dalla contabilità finanziaria, essendo rappresentati dalle somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti d'ufficio effettuate sulle risorse dell'entrata, risultano aumentati per effetto degli accertamenti eseguiti nell'esercizio o per effetto di eventuali maggiori accertamenti eseguiti in c/ residui e diminuiti per effetto delle riscossioni eseguite nell'esercizio o per effetto di eliminazione di residui attivi insussistenti.

##### *Conferimenti*

La classe conferimenti rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti, o, più in generale, all'acquisizione di beni a lungo ciclo di utilizzo che determinano un incremento patrimoniale dell'ente.

I conferimenti nella loro rappresentazione nel conto del patrimonio, sono distinti in due sottoclassi:

- Conferimenti da trasferimenti in c/capitale
- Conferimenti da concessioni ad edificare.

I conferimenti trovano la loro manifestazione finanziaria in corrispondenza del titolo IV dell'entrata.

##### *Debiti*

Sono iscritti al valore residuo. In particolare:

- i debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine sono esposti sulla base delle quote di capitale ancora da rimborsare, come risultante dai relativi piani di ammortamento;
- i debiti per prestiti obbligazionari, non presenti per il Comune di Coli, devono essere esposti secondo il valore residuo del prestito da rimborsare alle scadenze prestabilite;
- i debiti di funzionamento sono iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore;
- i debiti per finanziamenti a breve termine, eventualmente presenti, devono essere iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore.

#### *Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi cui afferiscono.

Per quanto riguarda, infine, le quote d'ammortamento sono stati applicati i coefficienti previsti nel comma 7 dell'articolo 229 del D.Lgs. 267/00.

### **IL PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Il comma due dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" ed evidenzia il risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi, così come determinati in chiusura d'esercizio. Un'eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo. Al contrario un'eventuale differenza negativa mostra un "deficit patrimoniale". Inoltre il patrimonio netto di fine esercizio è esposto distinguendo le somme direttamente imputabili ai beni demaniali dalle restanti imputabili ai beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Come il patrimonio netto è determinato dalla differenza tra attivo e passivo, anche le colonne intermedie (variazioni da c/finanziario e da altre cause) che conciliano il dato d'inizio con quello di fine anno sono calcolate con lo stesso criterio.

Nella tabella precedente sono indicate le consistenze alla data del 31.12.2015 e del 31.12.2016.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine "costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto." Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non sono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nel Conto del Patrimonio, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione. La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione, è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando quegli eventi della gestione che potrebbero avere particolare importanza sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi. Tali fatti della gestione, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta. A differenza di quanto prescritto nell'art. 2424 del codice civile., il legislatore non ha ritenuto opportuno disciplinare in modo completo tali voci che non trovano quindi alcuna indicazione nel D.Lgs. 267/2000. Con il DPR 194/1996 sono state introdotte alcune note in calce al Prospetto di conciliazione volte a disciplinare il funzionamento di detti conti.

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti voci: opere da realizzare, beni conferiti in aziende speciali ed i beni di terzi. Tali voci trovano perfetta corrispondenza nell'attivo e nel passivo patrimoniale. Le opere da realizzare sono rappresentate dal totale degli impegni assunti al titolo II della spesa da riportare nell'esercizio successivo.

### **VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI**

(art. 231, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La valutazione dei risultati economico/finanziari della gestione 2016 è sostanzialmente positiva.

Si è reso necessario operare scelte di priorità nell'allocazione delle risorse a disposizione, per massimizzare la loro utilità in termini di prestazioni erogate ai cittadini.

I singoli servizi hanno in genere un saldo passivo, come risulta dagli allegati al conto consuntivo, sebbene le spese siano state contenute al massimo e le quote di compartecipazione degli utenti siano state aumentate secondo le disposizioni di legge. Comunque essi hanno funzionato regolarmente e senza dar luogo ad alcun inconveniente.

Concludendo è da rilevare le difficoltà in cui si muovono gli Enti Locali e la pericolosità di tale situazione che limita gli investimenti, fa crescere la disoccupazione e rende più difficile la fruizione dei servizi da parte di quella popolazione già esposta e indifesa e che più ha necessità di sostegni.

PARERI OBBLIGATORI (art.49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, D. L.vo 18/08/2000 n. 267)

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 04/05/2017



Il Responsabile del servizio  
**PROF. LUIGI BERTUZZI**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 04/05/2017



Il Responsabile del servizio  
**PROF. LUIGI BERTUZZI**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
PROF. LUIGI BERTUZZI



IL SEGRETARIO F.F.  
ADELE REPETTI

**PUBBLICAZIONE**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO E SUL SITO WEB DEL COMUNE DI COLI, accessibile al pubblico, DAL 06/05/2017 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

ATTESTA  
IL MESSO COMUNALE  
GIOVANNI ROSSI

CERTIFICA  
IL SEGRETARIO F.F.  
ADELE REPETTI

**COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

X è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliare in elenco ex art. 125 D. L. vo267/2000

Coli lì 06/05/2017

IL SEGRETARIO F.F.  
ADELE REPETTI

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione

X E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D. L.vo 267/2000

Coli lì, 06/05/2017



IL SEGRETARIO F.F.  
ADELE REPETTI